

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

N. 756

DISEGNO DI LEGGE

**d'iniziativa dei senatori NOCCHI, CHIARANTE, ALBERICI,
BUCCIARELLI, PAGANO, TEDESCO TATÒ, D'ALESSANDRO
PRISCO, BORATTO, BISCARDI, RICEVUTO, PISCHEDDA,
BRUTTI, ZILLI, SCAGLIONE, CANNARIATO, TRONTI, SALVI,
MERIGGI e LOPEZ**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 12 NOVEMBRE 1992

**Contributo straordinario all'Associazione «Fondo Pier Paolo
Pasolini» di Roma**

ONOREVOLI SENATORI. - L'Associazione «Fondo Pier Paolo Pasolini» è stata giuridicamente costituita il 31 gennaio 1983 e ha per fine la promozione di iniziative che studino, interpretino, approfondiscano l'opera di Pier Paolo Pasolini.

L'Associazione ha sede in Roma in piazza Cavour n. 3.

Fa parte del patrimonio dell'Associazione il fondo di documentazione bibliografica, emerografica, filmografica, epistolare, giudiziaria relativa a Pier Paolo Pasolini.

L'Associazione ha finora svolto in Italia e all'estero una vastissima mole di attività in attuazione delle proprie finalità statutarie e in particolare per:

a) incrementare la documentazione relativa all'opera di Pasolini, depositata e raccolta già dal 1979;

b) promuovere annualmente premi per le migliori tesi di laurea su Pasolini e per opere e iniziative conformi alle finalità del Fondo;

c) promuovere ricerche originali e pubblicazioni di carattere documentario e critico relative alla vita e all'opera di Pasolini e alla sua presenza nella cultura italiana e internazionale;

d) curare la raccolta e la pubblicazione di opere inedite di Pier Paolo Pasolini;

e) istituire un centro culturale per ricordare con scritti, conferenze, convegni, l'opera, la memoria e la produzione artistica dello scomparso scrittore.

L'archivio del «Fondo Pier Paolo Pasolini» comprende, oltre all'opera di pittura, la totalità dell'opera scritta, parlata e filmata in periodici, volumi, quotidiani, film, cassette audiovisive, registrazioni radiofoniche, quadri e disegni. L'archivio comprende inoltre:

una vasta bibliografica critica, costantemente aggiornata mediante ricercatori

esterni e collegamenti con testate giornalistiche e case editrici;

testi su Pier Paolo Pasolini (saggi, studi, articoli di cronaca, interviste, dichiarazioni, inchieste) raccolti e conservati in sessanta contenitori, per un totale complessivo di circa ventimila ritagli;

trecento volumi sull'opera di Pasolini scritti da vari autori dal 1950 ad oggi; tesi discusse in università italiane e straniere dall'anno accademico 1977-'78 all'anno accademico in corso per un totale di circa centocinquanta lavori schedati per argomento;

poesie, saggi, studi, testimonianze di collaboratori di Pasolini, romanzi, opere teatrali, sceneggiature e testi di vario genere ispirati e dedicati alla figura all'opera dello scrittore;

novanta dossier ordinati in fascicoli relativi alle iniziative culturali del «Fondo» ispirate a Pasolini in Italia e all'estero, dal 1979 ad oggi. In esso sono raccolti cataloghi, manifesti, rassegne stampa e varie;

una fototeca organizzata consistente in tremila stampe e quattromiladuecento negativi e lastre. Tale documentazione fotografica riguarda l'attività culturale e la vita privata e pubblica dello scrittore. Di recente il «Fondo» ha provveduto all'acquisto dell'intera opera cinematografica di Pasolini in master da un pollice per la conservazione e relative cassette sottotitolate in due lingue: italiano e francese.

L'archivio è aperto al pubblico e due archivisti sono preposti alla catalogazione ordinaria e assistono gli studenti e gli studiosi e gli operatori culturali italiani e stranieri. Frequenti sono le richieste di proiezioni anche da parte di scuole italiane ed estere.

Dall'inizio del 1989 un professore universitario di chiara fama è stato designato quale curatore ufficiale dell'archivio.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dal 1984, grazie ad un accordo con la Garzanti S.p.A. in funzione di stampatore/distributore il «Fondo» è divenuto editore, facendo, tra l'altro, nascere la collana «Quaderni Pier Paolo Pasolini» che si propone di seguire le indicazioni culturali di Pier Paolo Pasolini nelle diverse espressioni della vita civile, culturale ed artistica. Ad oggi numerosi sono i volumi già editi dal «Fondo».

Il complesso dell'attività culturale svolta dal «Fondo» dal 1984 comprende in particolare l'assegnazione dei premi «Tesi di laurea» (giunto alla XII edizione), «Pasolini di poesia» (XI edizione), Premio speciale delle giurie (VII edizione).

Lo sviluppo delle future attività del «Fondo» e in particolare di quelle previste per il prossimo triennio è pregiudicato dalla esiguità dei finanziamenti disponibili.

Si tratta in particolare di sviluppare le pubblicazioni di cui il «Fondo» è editore passando da due a tre volumi all'anno. Del programma fanno parte: «Pasolini: lingua e dialetto» a cura di Tullio De Mauro; «Moravia e Pasolini» a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano; «La parola negata» poesie di Fabio Garruba; «Vita di Althusser» traduzione di Nadia Fusini; «Stupenda e misera città» (la Roma degli anni '50) a cura di Ippolita

Paolucci; «Roaring sixties» a cura di Laura Betti e Enzo Siciliano, ed altri ancora.

Sono previste, fino al 1996, grandi manifestazioni in Italia e all'estero. Sono in programma retrospettive cinematografiche a cui, sempre in collaborazione con le università locali, si affiancano seminari, mostre e spettacoli: a Houston, Praga, Mosca, Buenos Aires, Madrid, Siviglia, Milano, Torino, nel New Mexico e in Norvegia.

Ogni anno sarà organizzata una manifestazione per la consegna dei premi Pier Paolo Pasolini.

Entro due anni potranno essere completati i lavori, già iniziati, di allestimento del catalogo generale dell'archivio «Fondo Pasolini».

Si prevede l'assegnazione di due borse di studio.

È previsto l'ampliamento da due a tre degli addetti all'archivio.

Si tratta con tutta evidenza di un complesso di iniziative e di attività, prive al momento di un adeguato finanziamento, che corrispondono alle richieste e alle attese di semplici cittadini e di studiosi italiani e stranieri, e che necessitano di un intervento e di un sostegno dello Stato nei termini e secondo le modalità indicate nel presente disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE**Art. 1.**

1. Per il funzionamento dell'Associazione «Fondo Pier Paolo Pasolini» di Roma è concesso a carico dello Stato, un contributo straordinario di 300 milioni di lire per ciascuno degli anni 1993, 1994, 1995, da iscrivere nello stato di previsione del Ministero dei beni culturali ed ambientali.

2. Il contributo si aggiunge a quello ordinario annuale concesso ai sensi dell'articolo 1 della legge 2 aprile 1980, n. 123.

3. L'erogazione del contributo dovrà essere annualmente preceduta dalla presentazione del bilancio preventivo e di quello consuntivo riferito all'anno precedente. Al bilancio preventivo dovrà essere altresì allegata una relazione illustrativa delle attività che si intendono svolgere e la descrizione di quelle svolte l'anno precedente.

Art. 2.

1. All'onere di lire 300 milioni per gli anni 1993, 1994, 1995, derivante dall'attuazione della presente legge si provvede mediante riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1993-1995, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per il 1993.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.